



PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

denominata "Libero Consorzio Comunale"

ai sensi della L.R. n° 8/2014

IV DIREZIONE SERVIZI TECNICI DI VIABILITÀ 1° DISTRETTO

SERVIZIO PROGETTAZIONE E MANUTENZIONE 1° DISTRETTO – VIABILITÀ TIRRENICA

UFFICIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI

OGGETTO: Nulla – Osta per lo scavo e la posa di cavo telefonico con la tecnica della minitrincea lungo la S.P. 25 di Mandanici dal Km. 8+509 al Km. 8+835 compreso l'attraversamento in prossimità del Km. 8+746 all'interno del centro abitato, ricadente nel Comune di Mandanici.

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA
Denominata Libero Consorzio Comunale
ai sensi della L.R. n.8/2014

USCITA

07/08/2015

Protocollo n 0025740/15

ALLA TELECOM ITALIA S.p.A.

Via Ala n. 14

95123 CATANIA

PEC: siciliaest@pec.telecomitalia.it

e, p. c. AL COMUNE DI MANDANICI

PEC: comunedimandanici@pec.it

AL SIG. DIRIGENTE DELLA 1ª DIREZIONE

Servizio Trasparenza

SEDE

AL SIG. DIRIGENTE DELLA 2ª DIREZIONE

Ufficio Fitti ed altri Tributi

SEDE

ALLA POLIZIA PROVINCIALE

SEDE

ALL'UFFICIO LEGALE

SEDE

AL TECNICO DI ZONA

I.D.R.U.T. Geom. C. Maggioloti

SEDE

Servizio "TRASPARENZA e U.R.P."

PROTOCOLLO N° 1274/P.d.T.

Del 10/08/2015

In riscontro alla Vs. istanza acquisita al protocollo di questo Ente al n. 24345 del 22/07/2015;

Visti gli elaborati grafici che si prendono in considerazione per quanto segnato in oggetto e l'art. 25 del D.Lvo n. 285 del 30/04/1992 e successive modifiche ed integrazioni, nulla osta ad eseguire i lavori in oggetto specificati, purché si attenga alle seguenti prescrizioni:

1. che l'impianto telefonico sia eseguito in conformità di ogni legge, norma e regolamento vigenti in materia, rispettando tutte le norme di sicurezza e tutte le regole della buona tecnica, con particolare riferimento alla Normativa CEI, UNEL, UNI, UNI-CIG ed antinfortunistica e non venga collocato nessun tipo di sostegno a confine con la S.P. ed quelli, se esistenti, siano ricollocati in conformità a quanto stabilito dall'art. 66 c. 8 del D.P.R. 16 Dicembre 1992 n° 495 e successive modifiche ed integrazioni;
2. che gli scavi siano eseguiti con fresa taglia-asfalto per una larghezza di cm. 10 ed una profondità massima di cm. 50 dal piano viabile, ed il relativo scavo sia riempito con miscela cementizia atta a sopportare i carichi verticali stradali e la pavimentazione sia ripristinata a regola d'arte. Gli strati di binder e usura devono essere ripristinati con materiali aventi caratteristiche fisiche e meccaniche equivalenti a quelle degli strati originari, al fine di garantire la continuità delle prestazioni della sovrastruttura in termini di portanza, aderenza, elasticità e permeabilità per una fascia, previa scarifica, posta a cavallo dello scavo, e simmetrica rispetto all'asse longitudinale dello scavo stesso. Al fine di consentire un miglior raccordo e collegamento con gli strati sottostanti della sovrastruttura stradale, la larghezza di tale fascia di ripristino è pari a cinque volte la larghezza dello scavo stesso e, comunque in tutti i casi, non inferiore a 50 cm;
3. che la configurazione finale del piano viabile a seguito del ripristino, non deve presentare alcun dislivello, sia in direzione longitudinale sia in direzione trasversale, rispetto alla configurazione originaria;

4. che la segnaletica interessata dalle operazioni di scavo e ripristino o comunque danneggiata a seguito dei lavori, deve essere ripristinata con adeguati materiali che garantiscano i medesimi requisiti della segnaletica preesistente;
5. che siano eseguiti scavi giornalieri di lunghezza tale da potere essere ricolmati entro la chiusura della giornata lavorativa con le modalità di cui al punto 3), onde garantire il transito in sicurezza, prima di poter effettuare altri scavi che siano verificati i telai di eventuali chiusini di pozzetti stradali, in maniera che garantiscano adeguate prestazioni in termini di sicurezza e di stabilità nel tempo. A lavori ultimati, gli estradossi dei coperchi dei chiusini dovranno risultare, in ogni caso, complanari al piano viabile.
6. che ai sensi dell'art. 21 del D.L. 285/92 e successive modifiche ed integrazioni, durante l'esecuzione dei lavori non sia interrotto o comunque ostacolato, il transito con deposito di materiale od altro e sia installata un'adeguata e regolamentare segnaletica stradale, sia diurna che notturna per il segnalamento temporaneo del cantiere, secondo quanto stabilito dal D.M. 10/07/2002 e siano adottate le opportune cautele atte a garantire la pubblica incolumità, restando, sempre e comunque, a carico di codesta Società ogni responsabilità civile e penale verso i terzi nell'eventualità si verificassero incidenti in conseguenza dei lavori o dei materiali depositati;
7. che ai sensi del D.L. 285/92 art. 26 c.3 venga richiesta autorizzazione al Comune di Mandanici e siano ottenute tutte le autorizzazioni e/o concessioni dovute per legge;
8. che sia comunicato il nominativo del responsabile dei lavori da parte di codesta Società, nonché l'inizio dei lavori, che deve avvenire entro giorni **60** (sessanta) dalla data della presente, trascorsi i quali bisogna richiedere apposita proroga a questo Ufficio;
9. che sia comunicata la data di ultimazione dei lavori, che deve avvenire entro **60** (sessanta) dalla data d'inizio, richiedendo con quest'ultima il collaudo degli stessi contestualmente allo svincolo della cauzione, che dovrà essere attestato dal Geometra in indirizzo;
10. che ai sensi dell'art. 27 comma 10 del D.L. 285/92 e successive modifiche ed integrazioni, copia della presente deve essere tenuta nel luogo di lavoro, ed esibita ad ogni richiesta dei funzionari o agenti indicati nell'art. 12 dello stesso D.L.;
11. che, nell'eventualità i lavori non siano eseguiti a perfetta regola d'arte, codesta Società s'impegni, sin da ora, al ripristino immediato secondo le prescrizioni impartite da questa Amministrazione;
12. che la strada e le sue pertinenze siano riportate allo stato primitivo dopo l'ultimazione dei lavori, sgombrando e trasportando fuori strada entro giorni **1** (uno) i materiali residui, con la condizione che se ciò non avvenisse verrà elevata contravvenzione;
13. che per l'occupazione del sottosuolo mediante cavo interrato della lunghezza di ml. 157,00 di parallelismo e ml. 5,00 di attraversamento e per l'occupazione temporanea del suolo pari a ml. 162,00 x 2,00 = mq. 324,00 al giorno per 2 gg. su S.P. 1ª categoria di tipo "B", paghi se dovuto, un canone che sarà successivamente determinato e comunicato dal Sig. Dirigente della 2ª Direzione Servizi Finanziari – U.O. Tributi Provinciali, al quale, unitamente alla presente, si trasmettono i dati della ditta richiedente.

Il presente nulla - osta non costituirà servitù permanente per la strada, nel senso che questa Amministrazione conserverà in ogni tempo il diritto di modificare in qualunque modo la strada od i suoi manufatti. In tali casi questa Amministrazione preavviserà codesta Società il quale, a proprie cure e spese, dovrà provvedere a modificare o rimuovere tutte le opere autorizzate, in piena conformità alle prescrizioni che questa Amministrazione darà, a suo insindacabile giudizio, affinché i propri lavori non abbiano in alcun modo ad essere impediti, ostacolati o resi più costosi e tutto ciò senza che codesta Società possa reclamare compensi di sorta. In caso di inadempienza questa Amministrazione eseguirà i lavori d'ufficio ponendo a carico di codesta Società il relativo onere. Si rammenta altresì che, a carico di codesta Società resta in ogni tempo, l'onere delle eventuali manutenzioni del piano viabile in conseguenza dei lavori eseguiti.

Il presente nulla - osta scadrà di validità se entro 6 (sei) mesi non saranno iniziati i lavori ed, ai sensi dell'art. 27 del D.L. 285/92, s'intende concessa a titolo provvisorio e senza pregiudizio dei diritti dei terzi, nei confronti dei quali questa Amministrazione si considera sollevata ed indenne da ogni danno o molestia. Si precisa che quest'Ufficio si riserva la facoltà di disporre idoneo servizio di sorveglianza a mezzo del personale di questo Ente, per verificare l'avvenuta osservanza delle prescrizioni imposte, anche attraverso eventuali sondaggi.

Oltre alle prescrizioni e condizioni stabilite si intendono sempre richiamate e dovranno essere rigorosamente osservate tutte le prescrizioni delle leggi, norme e regolamenti vigenti e particolarmente quelli del D.L. 30.04.1992 N° 285, e il regolamento di attuazione D.P.R. 16.12.1992 N° 495, e successive modifiche apportate con il D.P.R. 16.09.96 N° 610.

IL DIRIGENTE
(Ing. Giuseppe CELI)

